



Ministero dell'università e della ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Ufficio II

OGGETTO: DECRETO DI PAGAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'EUROPEAN QUALITY ASSURANCE REGISTER FOR HIGHER EDUCATION – EQAR – CAP. 1641, PG1 – QUOTA 2025.

LA DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “[...] al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica [...]”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la legge n. 24 novembre 2006, n. 286 costitutiva dell’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR);

CONSIDERATO che nel Comunicato di Berlino del 19 settembre 2003 i Ministri degli Stati firmatari del Processo di Bologna, tra i quali l’Italia, invitavano l’*European Network for Quality Assurance in Higher Education* (ENQA) a sviluppare un insieme di Standards e Linee guida per l’assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell’Istruzione superiore valide sia per le istituzioni universitarie, sia per le agenzie preposte alla loro verifica esterna;

CONSIDERATO che gli Standards e Linee Guida per l’Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore “*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area - ESG*” sono stati adottati nel 2005 dai Ministri responsabili dell’Istruzione superiore, a seguito di una proposta avanzata dalla *European Association for Quality Assurance in Higher Education* (ENQA) in cooperazione con la *European Students’ Union* (ESU), la *European Association of Institutions in Higher Education* (EURASHE) e la *European University Association* (EUA);

VISTI i nuovi Standards e Linee Guida per l’Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore (ESG) approvati in occasione della Conferenza Ministeriale di Yerevan del 14 – 15 maggio 2015, scaturiti da una proposta di revisione volta a “migliorarne la chiarezza, l’applicabilità e l’utilità, e meglio definirne il campo d’applicazione”;

VISTI gli Statuti EQAR, adottati dai Membri fondatori il 4 marzo 2008;



CONSIDERATO che gli ESG forniscono, a livello europeo, anche i criteri di valutazione delle agenzie di assicurazione della qualità e delle loro attività garantendo così che le agenzie di assicurazione della qualità nell'*European Higher Education Area* - EHEA aderiscano allo stesso insieme di principi;

CONSIDERATO che i citati ESG costituiscono un riferimento nell'ambito dei sistemi di assicurazione interna ed esterna della qualità dell'istruzione superiore per le Istituzioni e le agenzie di assicurazione della qualità, nonché sono utilizzati dal Registro Europeo per la Garanzia di Qualità della Formazione Superiore "*European Quality Assurance Register for Higher Education* - EQAR", cui compete la registrazione delle agenzie di assicurazione della qualità conformi agli standards e alle linee guida;

VISTA la nota del 31/01/2018 con la quale Mr. Karl Dittrich, Presidente dell'EQAR, rilevando l'assenza del Governo Italiano da tale processo, ha proposto all'Italia di aderire in qualità di membro governativo all'*European Quality Assurance Register for Higher Education* (EQAR);

VISTA la nota prot. 904 del 13/06/2018 con la quale il Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del MIUR, per conto del Governo italiano ha comunicato la volontà di aderire all'*European Quality Assurance Register for Higher Education* (EQAR);

VISTA la nota del 25 giugno 2018 con la quale il Presidente Karl Dittrich ha informato il Governo Italiano per conto del Consiglio esecutivo dell'EQAR che l'Italia è stata accolta come membro governativo con effetto immediato;

VISTA la Dichiarazione EQAR alla conferenza ministeriale EHEA di Tirana, maggio 2024 (nota del 24/05/2024) su "Impegno e promozione del Quadro europeo di garanzia della qualità";

VISTA la comunicazione del 9 ottobre 2024 con la quale l'EQAR ha trasmesso al MUR la panoramica delle quote associative EQAR per il 2025, quote indicizzate annualmente in base all'indice del costo della vita belga "health index" (vedere <https://statbel.fgov.be/en/themes/consumer-prices/health-index>), e riportate nella tabella "*EQAR Membership Fees 2025*";

VISTA la fattura n. 25028 (Reference 25028), datata 13 marzo 2025 trasmessa dall'*European Quality Assurance Register for Higher Education* (EQAR) nella quale viene richiesto al MUR di trasferire la quota associativa annuale, in conformità con la decisione sulle quote associative EQAR adottate dall'Assemblea generale del 10 maggio 2023, quota fissata come membro governativo a € **18.935,00**, somma non soggetta a IVA ai sensi dell'articolo 44 § 2 11°, del codice IVA belga;



- TENUTO CONTO** delle attuali disponibilità di competenza e di cassa del **capitolo 1641/PG1** dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario **2025**;
- VISTO** il Decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), recante “Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”, convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12;
- VISTO** il DPCM n. 164 del 30 settembre 2020 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”;
- VISTO** il decreto 19 febbraio 2021, pubblicato in G.U. in data 26 marzo 2021 recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca”;
- VISTO** il DPCM del 12 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 settembre 2021, n. 2474, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO** il comma 7 dell'art. 4 del citato decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, il quale stabilisce che le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto del Ministro dell'istruzione e del Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, e la relativa Tabella 11 recante la ripartizione in capitoli del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”;
- VISTO** il D.M. 117 del 10 febbraio 2025 di assegnazione dei poteri di spesa ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2025, recante le relative tabelle riportanti i limiti di spesa fissati;
- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 56 del 07/03/2025, con il quale il Direttore Generale Dott. Gianluigi Consoli ha attribuito al responsabile dell'Ufficio II della Direzione Generale dell'internazionalizzazione e comunicazione la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli di bilancio;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, sul “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;



DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni di cui in premessa è impegnata la somma di € **18.935,00** (**diciottomilanovecentotrentacinque/00**) a favore dell'*European Quality Assurance Register for Higher Education* (EQAR), quale quota di adesione del Governo Italiano all'EQAR per l'E.F. 2025.

Articolo 2

In base a quanto determinato all'articolo 1, è erogata la somma di € **18.935,00** (**diciottomilanovecentotrentacinque/00**) a favore dell'*European Quality Assurance Register for Higher Education* (EQAR), quale quota di adesione del Governo Italiano, da accreditare sul conto corrente bancario: IBAN: BE86734023846750 – BIC: KREDBEBB – VAT: BE0897.690.557, presso la KBC Bank NV, Avenue Marnixlaan 31, BE-1000, Brussels, somma a valere sul capitolo 1641/PG1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'E.F. 2025.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio, presso questo Ministero, per l'esame di competenza e sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet del MUR.

La DIRIGENTE
Lavinia MONTI

Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e della normativa connessa